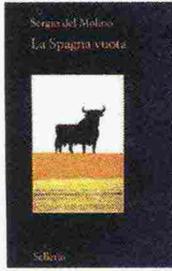


**CHE COSA STIAMO LEGGENDO**

**Sergio del Molino**  
**La Spagna vuota**  
Sellerio  
Traduzione  
Maria Nicola  
pagg. 393  
euro 16



VOTO  
★★★★☆

**Spagna solitaria  
sei il nostro  
specchio**

a cura di **Robinson**

Che cos'è la *Spagna vuota* che dà il titolo al libro di Sergio del Molino, già noto al pubblico italiano per il romanzo *Nell'ora violetta*? È insieme un concetto geografico, che designa una serie di contrade spagnole spopolate, dall'Aragona all'Estremadura, e una categoria quasi metafisica, attraverso la quale raccontare - con passo da reporter - la Spagna dal franchismo alla democrazia. Da secoli, racconta del Molino, la sua patria è percorsa dal

conflitto tra città e campagna, ben prima del Grande Trauma creato dall'industrializzazione e dall'urbanizzazione di massa. La cultura popolare non ha mai cessato di raccontarlo, eppure resta il grande rimosso della coscienza collettiva (e delle élite cittadine, che si limitano, eventualmente, a trasformarsi in romantici, e spesso delusi, coloni "neururali"). Sulle tracce di Luis Buñuel e dei suoi primi documentari, ma anche di

altri cineasti e scrittori, l'autore fa il suo Grand tour delle terre minori. Così le rende specchio delle contraddizioni non solo della sua patria, ma dell'Europa di oggi. E dell'Italia: come non sovrapporre alle immagini evocate da questa *Spagna vuota* la nostra Italia vuota, quella spina dorsale degli Appennini dove ci siamo rifugiati per millenni e che oggi abbiamo quasi dimenticato?  
-L.c.

